

ISTITUTO NAZIONALE PER LE CASE DEGLI IMPIEGATI DELLO STATO
I. N. C. I. S.

LAVORI DI COSTRUZIONE ALLOGGI PER
IN .. *Brindisi*

Uff. Sottuff. Marina

DISCIPLINARE D'APPALTO
PER LA FORNITURA DEGLI APPARECCHI SANITARI

Roma, li 20 1958

V° IL CAPO SEZIONE

(Geom. Corrado Leonardi)

Redatto da INCARICATO

(C. Salaparuta)

V° IL CAPO DEI SERVIZI TECNICI

(Dr. Ing. Mario Mosca)



per copia conforme
V° CAPO DEI SERVIZI TECNICI

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura degli apparecchi sanitari con relativi rubinetterie ed accessori, occorrente per il fabbricato INCIS in corso di costruzione in *Brindisi*. . .
per Ufficiali e sottufficiali della Marina.
comprendente N° *36* appartamenti con bagno padronale e N° *20*
appartamenti con bagno padronale e bagno di servizio.

Art. 2

Entità dell'appalto

L'entità della fornitura oggetto del presente appalto, da eseguirsi a misura, è stabilita in *4.740.300* - (*quattro milioni settecento e 300*) - ~~5.899.400~~ - (*cinque milioni ottocento e 400*) - ~~quarantamilaottocento e 400~~ (*quarantamilaottocento e 400*) al lordo del ribasso d'asta.

Tale importo ha soltanto scopo indicativo e potrà variare in più o in meno entro i limiti fissati dall'art. 19 del Capitolato Generale dei LL.PP. indicato al seguente art. 13.

Art. 3

Tempo utile e penale

Il tempo utile per la fornitura di tutti gli apparecchi e relative rubinetterie ed accessori, è stabilito in giorni *45*.
(*... quarantacinque*) consecutivi decorrenti dalla

data di consegna.

In caso di ritardo la penale pecuniaria di cui all'Art. 34 del Capitolato Generale del Ministero LL.PP. viene fissata in £. 2000=. (lire due mila . . .) salvo e riservato ogni diritto per ulteriori azioni in danno.

Art. 4

Consegna e inizio della fornitura

La Ditta dovrà dare inizio alla fornitura dopo l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione e prendere consegna della Direzione dei lavori anche in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'Art. 337 della Legge Ministero LL.PP. in data 20 - 3-1875 n. 2248.-

Art. 5

Pagamenti

Il pagamento della fornitura sarà effettuato nel seguente modo:

- il 70% alla consegna del materiale fornito ed accettazione provvisoria di esso da effettuare con le modalità dello articolo 10.
- il 20% dopo la posa in opera che verrà effettuata da parte dell'Impresa principale.
- il 10% dopo l'ultimazione del lotto.

Su ogni pagamento saranno effettuate le trattenute di legge che verranno liquidate dopo l'approvazione del collaudo definitivo.

Art. 6

Conto finale e collaudo definitivo

Il conto finale sarà redatto contemporaneamente a quello delle opere principali. Il collaudo definitivo sarà effettuato entro il quarto trimestre a decorrere da tale data, assieme a quello delle opere principali.

Art. 7

Cauzione provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria stabilita nell'art. 5 del Capitolato Generale viene fissata in £ 200.000 = (lire duecentomila
.....)

Quella definitiva che l'Impresa dovrà versare all'atto della stipulazione del contratto sarà pari al 5% dell'importo totale dell'appalto. Il versamento sarà effettuato nel modo e termini stabiliti dall'Art. 7 del Capitolato Generale e la cauzione sarà restituita all'Appaltatore dopo eseguito ed approvato il collaudo delle opere appaltate.

Art. 8

Norme tecniche e qualità dei materiali

La qualità degli apparecchi, rubinetti ed accessori dovrà rispondere ai seguenti requisiti :

Porcellana vetrificata (Vitreous china) Prodotta dalla combinazione di caolino, feldspato e quarzo, deve presentarsi come una massa impermeabile a grana finissima, ricoperta da uno smalto feldspatico che alla temperatura di cottura della pasta (1200° (-1300°C) entra in fusione trasformandosi in un vetro brillante e trasparente che non deve essere scalfito dall'acciaio. Deve risultare impermeabile ai gas ed ai liquidi, avere frattura concoide ed essere inattaccabile dagli acidi ed alcali.

Gli apparecchi devono essere di prima scelta assoluta.

I suddetti apparecchi non devono presentare mai, sia pure in misura minima, il fenomeno della "cavillatura" dello smalto; in caso contrario la Ditta sarà tenuta a ricambiare a tutta sua cura e spese gli apparecchi che presentassero tale grave difetto ed eseguire le relative opere di ogni genere necessarie al ripristino.

Grès porcellanato (fire clay) - Deve essere formato da un sottofondo (supporto) a struttura compatta di materiale refrattario silico - alluminoso parzialmente greificato, sopra il quale è disteso uno strato di porcellana dura, di spessore vario, e su questo

un altro strato di smalto feldspatico brillante, durissimo, trasparente e leggermente opaco : i tre elementi durante la cottura o temperatura elevata devono amalgamarsi e formare un copro unico.

Sottoposto a prove adatte deve risultare praticamente inattaccabile dagli acidi o liscive concentrate, impermeabile ai liquidi e gas, resistente a repentini sbalzi di temperatura.

Vasche di ghisa porcellanata - dovranno essere di ottima scelta commerciale; lo smalto che copre le vasche deve essere allo zirconio, non soggette ad ingiallire o a scurirsi con l'uso e col tempo; deve essere durissimo, assai resistente, di bianchezza schietta ed uniforme inattaccabile ai detersivi, agli alcali, ecc.

Vasche in acciaio porcellanato - Spessore minimo di lamiera 18/10, smalto bianco non soggetto ad ingiallire od a scurirsi con l'uso e col tempo, di bianchezza schietta ed uniforme inattaccabile ai detersivi, alcali, e ad acque ferrose -

La superficie deve risultare perfettamente uniforme e levigata e cioè senza eccedenza o deficienza parziale di smalto.

Le vasche piccole a sedere dovranno avere il peso non inferiore a 23 Kg., quelle normali a bordo quadro dovranno avere il peso non inferiore a Kg. 34.-

Rubinetterie - Dovranno essere dei migliori tipi esistenti in commercio, ad asta fissa, esenti di falli di fusione con il corpo

in ottone o in bronzo e le parti interne in ottone, con filettature di precisione e tornite senza sbavature; sedi tutte intercambiabili con il verme perfettamente centrato in modo da evitare sollecitazioni dissimetriche alle filettature stesse; la lunghezza della filettature e la tolleranza del giuoco devono essere tali da evitare qualsiasi vibrazione del pistone sotto il movimento dell'acqua.

Il movimento delle parti girevoli dovrà essere regolare e continuo, senza scatti. Le guarnizioni devono essere alloggiate internamente nell'interno del pistone d'esagono.

I rubinetti devono essere a perfetta tenuta rispetto alle parti girevoli in modo da evitare fuoriuscita dell'acqua lungo le asse girevole.

Le manopole saranno sempre sovrapposte al cappuccio; dovranno essere maneggevoli, di fusione piena con assoluta esclusione del tipo cavo.

Le borchie di copertura dei raccordi tra gli apparecchi e le tubazioni devono essere del tipo pesante.

Le cromature non dovranno presentare difetti e puntini.

La superficie si dovrà presentare uniforme, lucidissima, senza macchie. Il processo di cromatura dovrà essere preceduto da ramatura e nichelatura a spessore.

I gruppi esterni dovranno essere corredati di spostamenti a muro eccentrici.

L'Amministrazione si riserva di fare eseguire, a spese della Ditta fornitrice presso gli Istituti che saranno prescelti dall'Amministrazione stessa, tutte le esperienze, assaggi, e prove di laboratorio, che saranno ritenuti necessari per provare la rispondenza dei materiali, apparecchi, rubinetteria ed accessori forniti, alle prescrizioni contrattuali ed alla campionatura approvata.

Art. 9

Oneri dell'appalto

Nel prezzo unitario d'appalto offerto dalla Ditta si intendono compresi e compensati :

- le opere generali, le tasse, i dazii, i bolli e le spese contrattuali;
- il trasporto in cantiere, l'immagazzinamento nei locali che saranno predisposti dall'Impresa principale.

In proposito si precisa che per l'immagazzinamento l'Impresa principale fornirà a proprie spese la manovalanza necessaria, restando però alla Ditta fornitrice degli apparecchi sanitari, la cura e la responsabilità delle operazioni di immagazzinamento, della buona conservazione e dell'eventuale deterioramento del materiale.

Tali magazzini saranno preparati dall'Impresa principale con

le necessarie chiusure per evitare ogni manomissione, rimanendo la Impresa principale responsabile della perfetta custodia dei magazzini stessi.

La consegna dei materiali in cantiere dovrà essere autorizzata dalla Direzione dei lavori in relazione allo stato di avanzamento delle opere principali. La Ditta fornitrice degli apparecchi dovrà comunicare alla D.L. con almeno dieci giorni di preavviso l'arrivo degli apparecchi in cantiere per dar tempo all'Impresa principale di predisporre i locali per l'immagazzinamento.

La Ditta fornitrice rimane responsabile fino al collaudo definitivo di tutti i difetti che si riscontrassero anche dopo la posa in opera e conseguenti a cattiva qualità o a deficienze di fabbricazione (cavillature negli smalti e nelle porcellane, difetti di fusione, cattiva cromatura, nelle rubinetterie ecc.) e pertanto dovrà provvedere a sue cure e spese alla sostituzione degli apparecchi e accessori difettosi, ivi comprese le necessarie opere murarie.

Art. 10

Accettazione in cantiere degli apparecchi

L'accettazione provvisoria del materiale, di cui all'Art. 5 sarà effettuata in contraddittorio tra l'Impresa principale e la Ditta fornitrice alla presenza del Rappresentante qualificato della D.L. ognuno per le proprie competenze, e cioè :

- per quanto riguarda la qualità e la rispondenza del materiale fornito alle prescrizioni di Capitolato; la competenza rimane, naturalmente, alla D.L..-

- per quanto riguarda la integrità degli apparecchi, la presenza di scrostature, screpolature, rotture ed in genere difetti di natura indipendente alle prescrizioni contrattuali, la competenza e responsabilità dell'accettazione, rimane della Impresa principale.

Di tale accettazione provvisoria sarà redatto apposito verbale in contraddittorio tra le parti interessate.

Art. 11

Si precisa che gli eventuali difetti riscontrati saranno contestati alla Ditta con lettera raccomandata nella quale saranno fissati : termini per la sostituzione, anche se in opera, previa constatazione in contraddittorio.

Nel caso che la Ditta non ottemperi ai termini che saranno prescritti volta per volta, per le sostituzioni predette, la Impresa appaltante vi provvederà direttamente senza altro avviso addebitandone le spese alla Ditta fornitrice e dandone comunicazione al Collaudatore.

Art. 12

Osservanza delle leggi

Ai sensi dell'art. 39 del T.U. per la Finanza Locale approvato con R.D. 14-9-1931 n. 1175 e dell'art. 39 del Regolamento per la riscossione delle Imposte di consumo approvato con R.D. 30-4-1936 n. 1138, l'Istituto è esente per la parificazione alle Amministrazioni dello Stato agli effetti fiscali della Imposta di consumo, sui materiali da costruzione.

La Ditta appaltatrice presenterà tuttavia la prescritta denuncia delle Imposte, ai sensi dell'art. 34 - ultimo comma del citato Regolamento.

Art. 13

Documenti che fanno parte del contratto

Oltre al presente Capitolato fanno parte integrante del contratto, l'offerta della Ditta per ciò che non è in contraddizione col Capitolato stesso; il Capitolato Generale a stampa per le opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. approvato con R.D.L. 28-5-1895, e successive modifiche, nonché il Capitolato Speciale a stampa dell'INCIS, ultima edizione.

Art. 14

I prezzi offerti comprensivi di tutti gli oneri di cui allo Art. 9 si intende che corrispondano a calcoli di sua convenienza fatti dall'Impresa; essi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa di forza maggiore, salvo la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla revisione dei prezzi ai sensi delle disposizioni vigenti all'atto dell'aggiudicazione.

Art. 15

Forniture non previste

Per eventuali forniture le cui voci non siano comprese nello elenco prezzi facente parte del presente disciplinare saranno concordati i nuovi prezzi secondo le norme degli artt. 21 e 22 del Regolamento 25 maggio 1895, n° 350.

Su tutti i prezzi comunque computati sarà applicato il ribasso d'asta contrattuale.

Art. 16

E l e n c o d e i p r e z z i

1) Apparecchio W.C. completo di :

- Vaso a sedile di porcellana vetrificata bianca (vitreous china) di prima scelta, modello normale con brida di lavaggio forata atta a garantire il perfetto lavaggio di tutta la superficie interna del vaso, completa di viti di ottone per il fissaggio dell'apparecchio al pavimento con cappellotti cromati, rondelle elastiche e relativi tasselli;
- sedile di materiale plastico con coperchio, bulloni di fissaggio, paracolpi di gomma;
- cassetta di scarico, in ghisa verniciata della capacità di litri 13, completa di campana, rubinetto a galleggiante silenzioso diametro 3/8 con sfera di rame e con braccio di leva di lunghezza sufficiente ad assicurare una tenuta perfetta; tirante di scarico in metallo cromato con leva e catenella di tipo pesante a perline cromate, con relativa guida a muro; rubinetto di esclusione diametro 3/8;
- raccordo di ottone cromato dal vaso alla colonna di ventilazione
- tubo di cacciata in piombo del diametro non inferiore a 27 x 32 con raccordi esterni cromati e borchie, attacco al vaso cromato

to ad espansione

Cad.

£. 10.000 =

(lire *diecimila* —)

2) Lavabo di porcellana vetrificata bianca (vitreous china) di prima scelta a sagoma rettangolare di una superficie di ingombro minima di mq. 0,29 con asola di troppo pieno, completo di

- mensole a muro di ghisa smaltata da cm. 40
- batteria a miscela per acqua calda e fredda da 1/2"
- piletta di scarico da 1 pollice con tappo di gomma e catenella a perline cromate
- sifone a bottiglia cromato da 1 pollice con raccordo a muro e relativa borchia cromata
- raccordi di ottone cromato dalle tubazioni di alimentazione e di scarico, all'apparecchio

Cad.

£. 11.500 =

(lire *undicimilacinquecento* ,)

3) Lavabo come sopra, di una superficie di ingombro minimo di mq. 0,20, completo di:

- mensole a muro di ghisa smaltata da cm. 30
- un rubinetto a collo di cigno da 1/2"
- piletta di scarico da 1 pollice con tappo di gomma e catenella a perline cromate
- sifone a bottiglia cromato da 1 pollice con raccordo a muro e

relativa borchia cromata

Cad.

£. 5000 =

(lire

Quinquemila -)

- 4) Bidet di porcellana vetrificata bianca (vitreous china) di prima scelta delle dimensioni di m. 0,35 x 0,56, tipo senza bordo interno con fori ed asola di troppo pieno, completo di :

- due rubinetti cromati da 1/2
- piletta di scarico da 1 pollice con tappo di gomma e catenella a perline cromate
- raccordi di ottone cromato e scorrevoli dalle tubazioni di alimentazione e di scarico all'apparecchio
- viti di ottone per il fissaggio al pavimento con cappellotti cromati e relativi tasselli

Cad.

£. 9.800. -

(lire *novemilaottocento*)

- 5) Vasca da bagno, in ghisa porcellanata, modello a bordo quadro da rivestire, delle dimensioni esterne di m. 1,70 x 0,70, bordo con cordone paraspruzzo, completa di :

- gruppo esterno in ottone cromato a due rubinetti da 1/2 e bocca a ventaglio con doccia a telefono, tubo flessibile e supporto cromato
- piletta di scarico da 1 1/4 con relativa catenella a perline e

tappo di gomma

- bocchetta di troppo pieno

~~- tubo di piombo del 27/32 dal piano del pavimento alla bocchetta~~

~~di troppo pieno~~

Cad.

£. 32.000 =

(lire

ventaduenila -)

6) Vasca da bagno in acciaio porcellanato delle dimensioni e comple-

ta come all'art. 4

Cad.

£.

(lire

)

7) Maggior compenso alle voci 5) e 6) per doccia a doppio uso compren-

dente flessibile da m. 1,50 e supporto cromato cad. £.

(lire

)

8) Vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata di dimensioni d'in-

gombro minimo di mq. 0,67, tipo a bordo quadro da rivestire, com-

pleta come all'art. 4 ma con gruppo senza doccia

Cad.

£.

(lire

)

9) Vasca da bagno in tutto come all'art. 6 ma di acciaio porcellana-

to

Cad.

£.

(lire

)

10) Acquaio di grès porcellanato (fire clay) ad un bacino delle dimensioni di circa m. 0,60x0,45x0,23 modello con troppo pieno, completo di :

- scolapiatti di grès porcellanato delle dimensioni di circa m. 0,60 x 0,45

- mensole di ferro verniciato

- pilettoni di scarico da 1 1/4 con tappo e catenella a perline

- sifone in ottone cromato tipo a bottiglia o a pozzetto, da 1 1/4 completo di raccordo a muro e borchia cromata

- rubinetto di erogazione in ottone cromato da 1/2 tipo prolungato pesante, della stessa marca della rubinetteria del bagno,

completo di borchia Cad. £. 16.000. —
(lire *sedicimila*)

11- Acquaio di grès porcellanato (fire clay) modello in un solo pezzo con scolapiatti incorporato delle dimensioni di circa m. 1,00 x 0,45 x 0,19 senza troppo pieno, completo come all'art. 8

Cad. £. —
(lire)

12) Rubinetto di erogazione in ottone cromato da 1/2 tipo a muro, prolungato, pesante, completo di borchia Cad. £. —

(lire)

